

San Giorgio 2022



Un filo di pace

23 APRILE 2022

PREGHIERA PER LA PACE E
RINNOVO DELLA PROMESSA



Perché oggi? Perché la pace?



La pace fa parte di noi e dei nostri valori, la vogliamo perseguire e rispettare ogni giorno, in ogni luogo. Da educatori, ci impegniamo ogni giorno con i nostri EG a far crescere giovani cittadini del mondo e costruttori di pace.

In questo momento in cui la guerra è entrata prepotentemente nelle nostre vite ognuno di noi, nel proprio piccolo, sta cercando di dare aiuto e sostegno ad un popolo che soffre. Vorremmo unirici nella preghiera con Papa Francesco e all'appello di tutti i popoli, affinché si fermi subito la follia della guerra.

Lo vogliamo fare tutti insieme, il giorno di S. Giorgio, creando un filo invisibile, ma forte, che ci unisca tutti.

Tradizionalmente gli esploratori e le guide il 23 aprile rinnovano solennemente la Promessa scout, secondo l'invito di Baden-Powell.

Il nostro Santo Patrono San Giorgio, avendo sconfitto il drago senza esitazione, ci insegna che di fronte al male un cavaliere ha sempre ben chiaro cosa fare e come agire. Il nostro drago è la guerra, la nostra lancia è la nostra Promessa. Come guide e scout scegliamo di vivere da cristiani ogni giorno. Ci impegniamo ad eliminare le radici del male nel nostro cuore e in tutto ciò che è intorno a noi per far sperimentare al mondo la vera fraternità e perseguire la pace.

Proponiamo che ogni reparto, ogni squadriglia, o anche ogni singolo esploratore, guida, capo o AE, al tramonto della giornata di sabato 23 aprile, S. Giorgio, si fermi per un momento di preghiera e di riflessione. Al tramonto, nel momento in cui le tenebre prendono il sopravvento sulla luce del giorno, saremo uniti e chiamati a diventare scintille di pace nella nostra quotidianità.

Se vorrete condividere una foto del momento sui social, potete utilizzare gli hashtag: #unfilodipace #prometto



Oggi 23 aprile, al tramonto, indossa il tuo fazzolettone, fermati in cerchio durante il campo, mentre stai lavorando per l'impresa, oppure a casa, davanti a una finestra, sul balcone, in giardino.

In quest'ora in cui il giorno sta per lasciare il passo alla notte, ascoltiamo la saggezza ebraica:

Un vecchio rabbino domandò una volta ai suoi allievi da che cosa si potesse riconoscere il momento preciso in cui finiva la notte e cominciava il giorno. «Forse da quando si può distinguere con facilità Un cane da una pecora?». «No», disse il rabbino. «Quando si distingue un albero di datteri da un albero di fichi?». «No», ripeté il rabbino. «Ma quand'è, allora?», domandarono gli allievi. Il rabbino rispose: «È quando, guardando il volto di una persona, tu riconosci un fratello o una sorella. Fino a quel punto, è ancora notte nel tuo cuore».

Racconto ebraico "Quando è che si riconosce il momento in cui finisce il giorno e inizia la notte?"

Rinnova la tua promessa.

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio: per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese; per aiutare gli altri in ogni circostanza; per osservare la Legge scout

Prega così:

Signore dammi il tormento della pace, la certezza che la pace è possibile, il coraggio di volere la pace.

Signore liberami dalla rassegnazione che accetta per gli altri ciò che non voglio per me.

Signore fammi sicuro e libero, geloso dei miei sogni di pace, instancabile nel realizzarli.

Signore apri il mio cuore ad amare sempre e tutti senza eccezioni, senza aspettare nessuna risposta.

Signore liberami da invidia, gelosia e sfiducia, inutili scuse al mio egoismo.

Signore, ostacoli e difficoltà, insuccessi e delusioni non generino mai scelte violente.

Signore tu hai conquistato la pace con la tua morte e resurrezione e l'hai messa nelle mie mani.

Signore non voglio tradire il tuo dono, voglio viverlo e offrirlo al mondo perché creda che Tu sei con noi.

Signore «Pace in terra agli uomini» è annuncio, è realtà sicura: nelle mie mani sia un dono per tutti.

Preghiera per la pace (don Giorgio Basadonna)

Glorioso martire San Giorgio, proteggi tutti gli scout, che ti riconoscono loro patrono. Aiutaci a vivere l'avventura della nostra vita, fedeli al dono del Battesimo, aperti ai suggerimenti dello Spirito, forti nel superare le prove di questi anni belli e difficili, generosi nell'aiutare chi ha bisogno di noi. Così, imitando i tuoi esempi, ci ritroveremo un giorno con te nella Casa del Padre, per continuare a vivere nella gioia e per sempre la grande avventura di figli di Dio.

Amen

Chiudi gli occhi e pensa ai tuoi fratelli scout: della tua squadriglia, del tuo reparto e a tutti gli scout che conosci. Quindi un pensiero fraterno di affetto a tutti gli scout del mondo con un pensiero particolare a chi vive in situazione di guerra. Saremo uniti in questo.

